



IL RUOLO DELLA SCUOLA NELLA LOTTA ALLA POVERTÀ EDUCATIVA Responsabilità educative e esperienze a confronto

Il tema delle povertà educative e più in generale delle alunne e degli alunni che vivono situazioni di difficoltà, riguarda tutti. Non c'è territorio del nostro Paese che non sia attraversato con maggiore o minore intensità da questo fenomeno. Quelle che da un po' di anni chiamiamo "povertà educative" non sono altro che la conseguenza di fragilità che si sommano: in primo luogo portano alla luce la fatica degli adulti nell'assumersi pienamente la responsabilità dell'educare che compete loro; in secondo luogo sono esito di una lunga storia di abbandono, di assenza di cura delle società nei confronti dei più giovani; per finire sono triste conseguenza di politiche pubbliche che non investono mai quanto sarebbe necessario per rendere possibili crescite promettenti.

Il mondo della scuola e le persone che ne fanno parte, hanno una grande responsabilità nel dare una direzione alla vita delle ragazze e dei ragazzi che in quel contesto vivono gran parte del loro percorso di crescita. Occuparci della vita e del futuro dei giovani è un dovere delle comunità civili e, oggi, passa attraverso alcune scelte irrinunciabili e radicali. Rimettere al centro dell'esperienza formativa l'educare, la pratica della relazione educativa e della personalizzazione dei percorsi; l'attivazione di strumenti ed opportunità di cura per le storie maggiormente provate; la tessitura di una adeguata relazione con le realtà sociali del volontariato e del terzo settore; l'avvio di processi di costruzione di alleanze educative possibili.

Queste potrebbero essere alcuni tra gli snodi centrali di un processo trasformativo che, prima di tutto, richiede un cambio di paradigma: dalla scuola tecnicamente possibile, alla scuola che vorremmo; riconoscendo come centrale, al fianco delle questioni tecniche e della sicurezza, una riflessione sugli aspetti più pedagogici ad iniziare dall'attenzione ai più fragili e all'utilizzo di una didattica inclusiva.

In questa direzione, il Coordinamento regionale di Libera Liguria offre un percorso di 3 appuntamenti webinar nei quali, in considerazione di un importante progetto nazionale "Liberi di crescere" (progetto supportato dall'impresa sociale "Con i bambini", attraverso il bando adolescenza, nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile) che viene attuato in alcune scuole genovesi, sia possibile condividere alcune riflessioni e traiettorie educative e immaginare pratiche inclusive quotidiane.

L'approfondimento metodologico. L'attività formativa, nella sua forma di "laboratorio di ricerca" ha un carattere sperimentale e si pone quale occasione per mettere in relazione l'esperienza pluriennale dei docenti, le domande di crescita di persone e territori, una precisa idea di formazione,

al fine di elaborare un impianto metodologico dotato degli adeguati strumenti, per l'avvio del necessario processo di cambiamento delle nostre scuole.

Finalità

La proposta formativa è l'espressione di un percorso di lavoro che durerà 4 anni e che coinvolge il territorio ligure accanto ad altri 5 territori nel Paese.

Mettendo a valore apprendimenti e pratiche in esso contenuti e confrontandoci con alcuni esperti ed operatori di valore nazionale sarà nostro intento:

- riflettere collettivamente sul fenomeno della povertà educativa, dalle sue radici alle sue conseguenze;
- lavorare insieme sul ruolo della scuola e di ciascun protagonista del sistema territoriale, nella lotta alla povertà educativa;
- conoscere esperienze e pratiche educative presenti nel territorio e attive in altri contesti;
- Individuare alcune azioni possibili nella direzione della cura dei processi di crescita dei giovani più fragili.

Programma

Il percorso di formazione si struttura in 3 appuntamenti, ciascuno di 2 ore di lavoro, gestiti nella modalità a distanza.

1. Primo incontro "Lo sguardo"

"La povertà educativa tra dimensione nazionale e storie locali"

Dialogano:

Vanessa Niri

ARCI, Coordinatrice Gruppo Nazionale Infanzia, adolescenza e politiche educative

Stefano Busi

Referente regionale Associazione Libera, Responsabile progetto "Liberi di crescere"

2. Secondo incontro "I pensieri"

"La scuola di fronte alla responsabilità di educare. Dalla povertà educativa al futuro come promessa"

Andrea Marchesi

Pedagoga, Università Milano Bicocca

3. Terzo incontro "Le pratiche"

"Dalle esperienze alcune possibili tracce di metodo"

- L'esperienza di Liberi di crescere
Jacopo Venturoli, educatore e coordinatore del progetto per Arci Genova
Camila Marquez, psicologa, cura per Arci Genova lo sportello d'ascolto presso l'IIS Gastaldi-Abba
- L'educare in contesti difficili"

Salvatore Rizzo

Cooperativa EcoSMed e Fondazione di comunità di Messina

Quando

Primo incontro Mercoledì 7 aprile 2021, ore 16.30 – 18.30

Secondo incontro Mercoledì 14 aprile 2021, ore 16.30 – 18.30

Terzo incontro Mercoledì 21 aprile 2021, ore 16.30 – 18.30

Il percorso verrà caricato sulla piattaforma Sofia e ad avvenuta frequenza sarà riconosciuto sul portfolio formativo del docente.